

**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7, I COMMA, L. 3/12**

PREMESSA

Il sottoscritto Casciaro Giampaolo, nato a Cosenza il 06/09/1969 e residente Castrolibero (CS) in via Palermo n. 43, C.F. CSCGPL69P06D086N, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27.01.2012 n. 3 così come modificata dal decreto legge n. 179 del 18.01.2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 31/05/2018 depositava presso l'Organismo di Composizione della Crisi – O.C.C. della Camera di Commercio di Cosenza, iscritta al n. 32 del Registro tenuto presso il competente ministero della Giustizia, istanza di avvio della procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento.

In data 13/06/2018, con Determina Dirigenziale n. 169, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cosenza procedeva alla nomina del dott. Alessandro Lasso, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Castrovillari, quale gestore della Crisi ai sensi dell'art. 15 comma 9 legge 27 gennaio 2012 n. 3 per valutare l'ammissibilità della procedura da sovra indebitamento.

Il sig. Casciaro Giampaolo, assistito dal CTP dott. Zasa PierLuca, nato a Cosenza il 04/01/1971, c.f. ZSAPLC71A04D086O, Dottore commercialista ed iscritto all'albo di Cosenza al n. 495/A, con studio in Cosenza alla via degli Alimena n. 54, pec : zasa@pec.it, ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovra indebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato OCC.

Di seguito, è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza dell'OCC nominato.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Innanzitutto si fa presente che ricorrono i requisiti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- si trova in uno stato da sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. A) della citata legge, ossia il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto direttamente attività di impresa;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione e risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore (art14 e 14 bis L. n. 3/2012).

CAUSE DI INDEBITAMENTO

Si procederà ad esporre le dinamiche e le scelte compiute dal signor Casciaro Giampaolo nel corso degli ultimi anni che lo hanno condotto allo stato di crisi in oggetto.

Il ricorrente, sig. Giampaolo Casciaro, fa presente che a partire dal 1998, anno in cui contrasse matrimonio con la prima moglie e dalla quale si separò dopo quattro anni, iniziò ad accedere a finanziamenti per il credito al consumo in modo da poter sopportare nel quotidiano tutte le ingenti spese familiari. In quel periodo infatti il coniuge non volle trasferirsi presso la sua sede di lavoro (Toscana) per rimanere vicina alla sua famiglia di origine e fu pertanto costretto ad un continuo pendolarismo fra la sede del proprio lavoro (Toscana) e l'effettiva residenza del nucleo familiare (Calabria) sostenendo anche doppie spese (riguardo il fitto di casa, una in Toscana ed una in Calabria). Negli anni a seguire, dopo la separazione che influì negativamente soprattutto sull'aspetto psicologico, incontrò l'attuale consorte con la quale si sposò nel 2007. In tale anno decisero di acquistare casa nel comune di Castrolibero, stipulando atto di mutuo con DEUTSCHE BANK, considerando che il coniuge, Giuditta Prete, lavorava presso un esercizio commerciale di prodotti di abbigliamento e produceva un discreto reddito mensile. Purtroppo dopo aver assunto ulteriori impegni economici, quale mutui e prestiti al consumo, l'azienda per la quale lei lavorava decise di chiudere il punto vendita di Cosenza con la conseguenza che la famiglia rimase monoreddito. Nel corso dell'anno 2009 decise di surrogare il mutuo con uno l'INPDAP, gestione credito, in quanto la rata del mutuo a tasso variabile cresceva vertiginosamente per via della crisi finanziaria e i tassi INPDAP erano all'epoca molto competitivi. Con tale passaggio, che sembrava molto vantaggioso, la situazione finanziaria continuò a peggiorare in quanto il pagamento delle rate di mutuo passò da mensile a semestrale, con una rata di euro 3.177,35 ogni sei mesi. Infatti dal 2010 in poi cominciò ad avere problemi di liquidità con la conseguenza di dover chiedere ulteriori finanziamenti per pagare parte delle rate di mutuo rimaste scoperte ed entrando così nel circolo vizioso di chiedere un finanziamento per estinguerne un altro.

A tutto questo c'è da aggiungere che durante il primo anno di matrimonio con la seconda moglie continuò a fare il pendolare tornando a Cosenza dalla Toscana con cadenza quindicinale e sostenendo una enormità di spese tali da costringerlo a sottoscrivere un finanziamento con "Compass" per ripianare le passività in banca. Durante quegli anni furono inoltre affrontate molte spese mediche presso specialisti in tutta Italia per consentire il concepimento di un figlio. Nel 2014 chiese consulenza ad un'agenzia finanziaria (FINDOMESTIC) la possibilità di surrogare il mutuo INPDAP e chiudere le passività relative al credito al consumo. L'incaricato della società finanziaria gli fece sottoscrivere subito un ulteriore finanziamento, prevedendo l'estinzione di altri, in modo da avere un'unica rata e promettendogli che tale situazione avrebbe permesso la surroga del mutuo INPDAP (inps) in modo

in modo da ritornare ad avere una rata mensile e non semestrale, sicuramente più gestibile e che sarebbe stata pagata con più facilità. Tutto ciò non si realizzò soprattutto per la crisi che colpì il settore dell'edilizia e che fece scendere il valore dell'immobile. Iniziò così, come descritto in precedenza, la classica situazione "chiudi un finanziamento per accendere uno nuovo" anche per il semplice fatto che il mutuo ex INPDAP non risulta visibile nella banca dati CRIF

SITUAZIONE DEBITORIA

Allo stato attuale si annoverano le seguenti posizioni debitorie:

- Comune di Castrolibero (CS), Tarsu/Tari anni 2015/2019 per euro 1.196,10 (all. 1)
- Cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per conto della Regione Calabria per tasse automobilistiche anno 2013, per un totale di euro 188,01 (all. 2)

In merito al contratto di mutuo per l'acquisto della prima casa contratto in origine con Deutsche Bank (*all. 14*), successivamente surrogato con l'INPS (ex INPDAP) (*all. 15*), si fa presente che nel mese di giugno 2020 sono state rideterminate le condizioni contrattuali con una negoziazione effettuata presso la sede INPS di Cosenza dalla quale emerge che il pagamento a partire dall'anno 2020 avrà scadenza trimestrale con rata di euro 1.209,56. (all. 3)

Nella tabella che segue vengono elencate inoltre tutte le posizioni debitorie relative a finanziamenti, mutui ed anticipazioni di c/c contratti con istituti di credito e società finanziarie:

N	CREDITORE		N. CONTRATTO	DATA STIPULA	DATA FINE	N. RATE	IMPORTO FINANZIARIO	RATA TRIM	RATA MENSILE	DEBITO RESIDUO	
1	Findomestic Banca spa	Cessione quinto	271669	01/07/2016	30/06/2026	120	31.740,60		350,00	25.200,00 (1)	All_6_cess_quinto
2	Futuro spa	Delega Pagamento	666049	20/04/2018	30/06/2026	96	27.900,00		375,00	27.375,00(2)	All 7 delega pagam
3	Deutsche Bank (Hoist Finance)	Finanziamento personale	417644301	31/08/2017	31/08/2024	84	8.610,00		123,00	8.298,85	All 8
4	Agos Ducato	Finanziamento personale	56536680	20/05/2017	20/04/2023	72	12.720,00		222,71	11.234,44	All. 4 decreto Ingiuntivo
5	Findomestic Banca spa (ceduto IFIS)	Finanziamento personale	20021351668116	31/10/2014	05/11/2023	108	47.000,00		656,00	41.705,38	All. 5 Decreto ingiuntivo
6	Findomestic Banca spa(ceduto Ifis)	Finanziamento personale	10070038326864				0,00		169,70	3.829,76	
7	Inps	Mutuo ipotecario	48200800002387 1	06/04/2009	30/06/2039	76 trim	107.589,80	1.209,56	403,19	81.958,72	All 3
8	Banca MPS c/c 1009388	Fido su C/C					4.000,00			3.963,57	All_9
9	Banca Pop Bari c7c 1007654	Fido + extrafido					2.000,00			6.838,00	All_10
									TOTALE	210.403,72	

- (1) Il debito residuo risultante dall'attestazione è pari a euro 29.400,00 che sottratto ai pagamenti effettuati direttamente in busta paga per euro 350 per dodici mesi (4.200) risulta al 30/06/2020 euro 25.200,00
- (2) Il debito residuo risultante dall'attestazione è pari a euro 31.875,00 che sottratto ai pagamenti effettuati direttamente in busta paga per euro 375 per dodici mesi (4.500) risulta al 30/06/2020 euro 27.375,00

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

CREDITORI	IMPORTI
Inps, mutuo prima casa	81.958,72
Finanziarie per credito consumo (comprensivi di interessi e more)	117.643,43
Fido c/c ed extrafido – Monte Paschi e Banca Pop bari	10.801,57
Comune Castrolibero TARI	1.196,10
Agenzia Entrate riscossioni per bollo auto	188,01
TOTALE	211.787,83

SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai fatti:

1. composizione del nucleo familiare:

- Istante, Casciaro Giampaolo
- Coniuge, Prete Giuditta, nata a Cosenza il 01/03/1974
- Figlia, Casciaro Irene nata a Cosenza il 01/12/2010

2. Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano ad € 1.080,00 mensili e comprendono:

Spese per beni di prima necessità: generi alimentari, vestiario, scarpe	€ 600,00
Spese per medicine di vario tipo e visite mediche specialistiche	€ 100,00
Acquedotto e rifiuti	€ 30,00
Energia elettrica	€ 50,00
Gas metano per il riscaldamento	€ 50,00

Spese telefoniche	€ 35,00
Assicurazione (2 auto)	€ 50,00
Bolli auto (2 auto)	€ 30,00
Spese Gasolio (auto del sig.Casciaro per recarsi al lavoro)	€ 50,00
Spese benzina (auto coniuge)	€ 50,00
Spesa meccanico (manutenzione 2 auto)	€ 35,00
TOTALE SPESE MENSILI	€ 1.080,00
TOTALE SPESE ANNUE	€ 12.960,00

3. c) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi e dalla busta paga del sig. Casciaro Giampaolo è la seguente:

- assunto presso la Guardia di Finanza con inquadramento Maresciallo Ordinario con busta paga di €1.583,48 circa mensili (il relativo conteggio è stato effettuato considerando il suo ultimo reddito annuo (CU 2020) e sottraendo tutte le ritenute fiscali

CASCIARO GIAMPAOLO PROSPETTO REDDITO		
	REDDITO 2019 DA CU 2020	TRATTENUTE
REDDITO ANNUO	€ 37.544,75	
RIT. IRPEF		€ 8.690,36
RIT. ADD REG		€ 762,15
RIT. ADD COM		€ 390,46
TOTALE	€ 37.544,75	€ 9.842,97

NETTO ANNUO	€ 27.701,78
NETTO MESE	€ 2.308,48

Il prospetto sopra evidenziato non tiene conto delle trattenute relative alla cessione del quinto di euro 350,00 (Findomestic) e della delega di pagamento di euro 375,00 (Futura spa). I cedolini mensili allegati al presente piano sono ovviamente influenzati dalle trattenute indicate.

TABELLA REDDITI

CU 2020	CU 2019	CU v 2018
€ 37.544,75	€ 35.214,38	€ 33.206,56

Complessivamente, dunque, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il sig. Casciaro Giampaolo può contare mediamente su entrate nette mensili pari ad € 2.308,48 8 (senza considerare la cessione e la delega)

1. Elenco di tutti i beni del debitore

I beni immobili di proprietà del ricorrente, come risulta anche dalla visura catastale allegata sono i seguenti:

FABBRICATI (*all_11_visura catastale*)

- 1) Comune di Castrolibero (CS) Censito al N.C.E.U. al Fg. 10 Part. 196 Sub 15 Cat. A/3-CI 2 Vani 4,5, mq 109, Rendita Euro 348,61, proprietà 50% con il coniuge (***atto compravendita all 16***)
- 2) Comune di Rende (CS), Censito al N.C.E.U. al Fg. 40 Part. 1194 Sub.2 Cat. C/2, CI 2 Consistenza 17 m , Rendita Euro 52,68, proprietà 2/21
- 3) Comune di Rende (CS), Censito al N.C.E.U. al Fg. 40 Part. 1196 Sub.1 Cat. A/3 -CI 1 Vani 6 Rendita Euro 294,38, proprietà 2/21
- 4) Comune di Rende (CS), Censito al N.C.E.U. al Fg. 40 Part. 1192 Sub.1 Cat. C/6 -CI 1 Consistenza 126 m, Rendita Euro 396,95, proprietà 2/42

TERRENI (*All_12_dichiarazione successione*)

- 1) Comune di Rende (Cs), censito al foglio 40, Part. 1298, superficie 15 ca, R.D 0,12, R.A 0,05, terreno edificabile, proprietà 1/7
- 2) Comune di Rende (Cs), censito al foglio 40, Part. 1299, superficie 08are e 46 ca, R.D 6,55 R.A 2,62, terreno edificabile, proprietà 1/7
- 3) Comune di Montalto Uffugo, non indicati in visura, n. 5 porzioni di terreni agricoli come da dichiarazione di successione del de cuius Casciaro Antonio, proprietario al 9,52%

Tutti gli immobili, ad eccezione di quello acquistato con il coniuge Prete Giuditta indicato al n. 1 del prospetto Fabbricati, sono pervenuti in successione ereditaria al sig. Casciaro Giampaolo, per morte del padre avvenuta in data 28/11/1997.

Per tali immobili il sig. Casciaro sta provvedendo, insieme ai suoi familiari, a pervenire ad una divisione in modo da renderli pienamente disponibili a ciascuno di loro. Al momento non risulta possibile una loro vendita e/o permuta, anche ai fini liquidatori, in quanto ne detiene esclusivamente una piccola quota indivisa.

PATRIMONIO MOBILIARE (*All 13_patrimonio mobiliare*)

- Portafoglio azionario detenuto presso banca Popolare di Bari, n. 176 azioni di Banca Popolare di Bari per un totale di euro **950,40**

Il sig. Casciaro non dispone di altri beni mobili, né di mobili registrati o di crediti.

Attualmente la famiglia sta utilizzando solo il c/c n. 1009388 acceso presso MPS filiale di Castrolibero (CS) intestato a Casciaro Giampaolo, dove viene accreditato lo stipendio.

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi i percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati, ed il pagamento del 30% di quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% SODDISFAZIONE
Inps mutuo	PRIVILEGIATO	81.958,72	81.958,72	100%
Agenzia entrate risc – Regione Cal bollo auto	PRIVILEGIATO	188,01	188,01	100%
Comune Castrolibero	PRIVILEGIATO	1.196,10	1.196,10	100%
IFIS npl spa	CHIROGRAFARIO	45.535,15	13.660,54	30%
Findomestic Cessione quinto	CHIROGRAFARIO	25.200,00	7.560,00	30%
Futuro spa - delega pag	CHIROGRAFARIO	27.375,00	8.212,50	30%
Agos Ducato	CHIROGRAFARIO	11.234,44	3.370,33	30%
Marte spv	CHIROGRAFARIO	8.298,85	2.489,66	30%
Banca MPS	CHIROGRAFARIO	3.963,57	1.189,07	30%
Banca Pop Bari	CHIROGRAFARIO	6.838,00	2.051,40	30%
Totale debito		211.787,84	121.876,33	

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è di € 211.787,84 cui vanno però sommate le spese della procedura di sovra-indebitamento che ammontano a euro 7.554,48 (così come comunicato dall'Organismo di composizione della crisi Dott. Lasso) e le spese legali e giudiziali per euro 1.000,00

Il debito complessivo ammonta quindi ad € 220.342,32, di cui € 8.554,48 per spese giudiziali in prededuzione, € 83.342,83 per crediti privilegiati ed € 128.445,01 per crediti chirografari, come meglio evidenziato nella tabella seguente (in cui viene specificata la percentuale di soddisfazione di ciascuno dei creditori):

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% SODDISFAZIONE
OCC presso CCIAA CS - Dott. Lasso	PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE	7.554,48	7.554,48	100%
legale Avv. Valentini	PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE	1.000,00	1.000,00	100%
Inps Mutuo	PRIVILEGIATO	81.958,72	81.958,72	100%
Agenzia entrate risc – Regione Calabria	PRIVILEGIATO	188,01	188,01	100%
Comune Castrolibero	PRIVILEGIATO	1.196,10	1.196,10	100%
TOTALE PRIVILEGIATI	PRIVILEGIATO	91.897,31	91.897,31	100%
IFIS npl spa	CHIROGRAFARIO	45.535,15	13.660,54	30%
Findomestic - Cessione quinto	CHIROGRAFARIO	25.200,00	7.560,00	30%
Futuro spa - Delega pagamento	CHIROGRAFARIO	27.375,00	8.212,50	30%
Agos Ducato	CHIROGRAFARIO	11.234,44	3.370,33	30%
Marte spv	CHIROGRAFARIO	8.298,85	2.489,66	30%
Banca MPS	CHIROGRAFARIO	3.963,57	1.189,07	30%
Banca Pop Bari	CHIROGRAFARIO	6.838,00	2.051,40	30%
TOTALE CHIROGRAFARI		128.445,01	38.533,50	
TOTALE DEBITO		220.342,32	130.430,81	

La somma che si propone di pagare è € 130.430,81 così composta:

1. € 8.554,48 spese in prededuzione;
2. € 83.342,83 per crediti privilegiati di cui € 81.958,72 per credito privilegiato INPS ed € 1.384,11 per Bollo auto e Tassa rifiuti.
3. € 38.533,50 per crediti chirografari che saranno pagati in misura del 30%

Il ricorrente, invoca nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

Il pagamento del creditore privilegiato relativo al mutuo per l'acquisto della prima casa (Inps) sarà effettuato secondo le ordinarie scadenze previste dal piano di ammortamento per come di seguito dettagliatamente indicato.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso di marito e moglie.

Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 2.038,48 e la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.080,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 958,48 a soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Il sig. Casciaro Giampaolo ha domiciliato l'accredito dello stipendio sul conto corrente bancario n. 1009388 acceso presso MPS filiale di Castrolibero (CS). La banca riceverà autorizzazione alla disposizione permanente di addebito sul medesimo conto entro il giorno 24 di ogni mese delle somme mensili come di seguito proposte.

PIANO RATEALE

Il piano prevede il pagamento di n. 88 rate mensili totali, le prime 18 per pagamenti ai creditori privilegiati e le successive 70 per pagamenti ai chirografari.

In merito al creditore privilegiato INPS, si propone nel presente piano il pagamento integrale di quanto previsto e quindi senza alcuna falcidia di capitale ed interessi e pertanto si ritiene di poter continuare il normale pagamento delle rate previste nel piano di ammortamento, concordato con l'Istituto il 03/06/2020 a seguito di rinegoziazione per ottimizzazione dei tassi di interesse. Tale piano di ammortamento prevede il pagamento di n. 76 rate trimestrali di euro 1.209,56 (che rapportate al mese ammontano ad euro 403,18) con ultima rata prevista il 30/06/2039.

In merito alla modalità di pagamento delle rate di mutuo si ritiene di continuare con le modalità di pagamento pattuite che prevedono il pagamento trimestrale e non mensile. Pertanto nelle tabelle viene evidenziata la rata mensile destinata al mutuo di euro 403,19 ma che effettivamente verrà pagata ogni tre mesi per l'importo di euro 1.209,56.

Pertanto, considerando che mensilmente dovrà essere accantonata la somma di euro 403,19 per il pagamento del mutuo, la rata disponibile per soddisfare tutti gli altri creditori ammonta ad euro 555,29 (958,48 – 403,19).

Le prime 18 rate previste nel piano saranno destinate a soddisfare tutti i creditori privilegiati e/o in prededuzione con 17 rate di euro 555,29 e la diciottesima di euro 498,65 e secondo lo schema di seguito indicato:

PIANO RATE PRIMI 18 MESI PER PAGAMENTO PRIVILEGIATI ED IN PREDEDUZIONE						
CREDITORE	TIPOLOGIA	IMPORTO				
Inps Mutuo	Privilegiato	81.958,72	403,19	rata trimestrale di 1.209,56		
		*****	RATA	N. MESI	ULTIMA RATA (18)	TOTALE PAGAMENTI
CCIAA CS - Dott. Lasso	Privilegiato in prededuzione	7.554,48	422,08	17	379,04	7.554,48
legale Avv. Valentino	Privilegiato in prededuzione	1.000,00	55,87	17	50,17	1.000,00
risc – Regione Cal bollo auto	Privilegiato	188,01	10,50	17	9,43	188,01
Comune Castrolibero	Privilegiato	1.196,10	66,83	17	60,01	1.196,10
TOTALI		9.938,59	555,29		498,65	9.938,58

Nelle successive 70 rate verranno effettuati i pagamenti ai chirografari con 69 rate di euro 555,29 e l'ultima di euro 218,49. Il piano prevede pertanto il pagamento dei chirografari in n. 70 mesi.

PIANO RATE CHIROGRAFARI DA RATA 19 A RATA 88 (N. 70 RATE)						
CREDITORE	TIPOLOGIA	IMPORTO				
Inps Mutuo	Privilegiato	81.958,72	403,19	rata trimestrale di 1.209,56		
			RATA	N. MESI	ULTIMA RATA (70)	TOTALE PAGAMENTI
IFIS npl spa	Chirografario	13.660,54	196,86	69	77,46	13.660,54
Findomestic Cess	Chirografario	7.560,00	108,94	69	42,87	7.560,00
Futuro spa	Chirografario	8.212,50	118,35	69	46,57	8.212,50
Agos Ducato	Chirografario	3.370,33	48,57	69	19,11	3.370,33
Marte spv	Chirografario	2.489,66	35,88	69	14,12	2.489,66
Banca MPS	Chirografario	1.189,07	17,14	69	6,74	1.189,07
Banca Pop Bari	Chirografario	2.051,40	29,56	69	11,63	2.051,40
TOTALI		38.533,50	555,29		218,49	38.533,50

CONCESSIONE ABUSIVA DEL CREDITO

Appare il caso di far notare che ci troviamo di fronte ad una classica fattispecie di “concessione abusiva del credito al consumatore”; basti pensare ai finanziamenti erogati senza aver considerato che il sig. Casciaro aveva in essere finanziamento di mutuo ipotecario per acquisto prima casa, che essendo stato erogato dall’Inps, non risultava nelle banche dati interbancarie (Crif) ma che comunque rimaneva un dato facilmente reperibile in una attenta analisi di “merito creditizio”.

In generale il consumatore che si rivolge all’istituto di credito o alla finanziaria per l’ottenimento di un prestito solitamente è un soggetto che non ha competenze in materia bancaria e che al fine di ottenere una somma di denaro produce una serie di documenti attestanti i redditi, il patrimonio e gli impegni assunti che verranno valutati da un soggetto che riveste la qualifica di professionista e che, proprio per le competenze di cui dispone, è in grado di valutare se il richiedente sia o meno in grado di sostenere l’obbligazione da assumere e, solo dopo la verifica, eroga il finanziamento richiesto.

Ai sensi dell’art 124 bis T.U.B prima della conclusione del contratto di finanziamento l’intermediario finanziario deve valutare il merito creditizio del consumatore. In sostanza il finanziatore preliminarmente all’erogazione del credito, per dir meglio durante la fase istruttoria, deve accertare la solidità del soggetto affidato al fine anche di garantire al prestatore il sicuro rimborso delle somme

erogate. Alla luce di tali considerazioni è necessario valutare, ai fini della meritevolezza dell'istante, anche il comportamento dei creditori ed escludere così che in fase di richiesta dei nuovi prestiti si sia potuto configurare un comportamento poco diligente dell'istante che di fatto si è affidato al giudizio di un professionista in materia che ha effettuato le sue opportune valutazioni circa la sostenibilità del debito.

Nel caso in cui il consumatore immeritevole sia stato ulteriormente finanziato, l'istituto di credito si può ritenere responsabile per complicità nell'inadempimento del comune debitore, in quanto il progressivo incremento della somma dovuta concorrerà al deterioramento della condizione economica del debitore anziché attenuarla (cfr cass n. 7030/2006).

Nell'ipotesi di erogazione di un "credito non sostenibile" a seguito di violazione dell'obbligo di astensione, in conseguenza dell'esito negativo della valutazione del merito creditizio, l'opinione maggioritaria ritiene possibile concedere al debitore-consumatore corretto la dilatazione dei termini di pagamento delle rate, la riduzione o addirittura l'eliminazione degli interessi moratori, e nei casi più gravi di inadempimento da parte del creditore, la riduzione o l'eliminazione degli interessi compensativi.

Altra possibile via da imboccare per innalzare il livello di tutela del consumatore è per l'appunto quello dell'esdebitazione di cui alla L. 3/12.

CONVENIENZA DEL PIANO E CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa in quanto l'ammontare delle rate mensili superano i 2.000,00 euro, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo considerando anche il fatto che l'alternativa liquidazione del patrimonio porterebbe solo alla soddisfazione parziale dell'unico creditore privilegiato ipotecario. Infatti da valutazione effettuata attraverso agenti immobiliari e tecnici incaricati da istituti di credito al fine di quantificarne il valore ai fini di una richiesta di surroga, risulta che oggi l'immobile ha un valore di euro 85.000,00, considerato che è situato in Castrolibero (CS), C.da Andreotta, al quarto piano in immobile senza ascensore ed è mansardato quindi con metratura interna non interamente utilizzabile. In base alla consultazione dell'**Osservatorio del Mercato Immobiliare** dell'Agenzia delle Entrate, che è una banca dati che consente di consultare dati sulle quotazioni dei valori immobiliare e delle locazioni sull'intero territorio nazionale, è stata verificata la quotazione effettuata dalle agenzie immobiliari. Da tale banca

dati risulta che in base alla tipologia e alla localizzazione dell'immobile, il volume delle compravendite varia da euro 790,00 ad euro 1.150,00 a mq.

Attestandosi su un valore di euro 840,00 a mq., valore a mq già sovrastimato considerando le peculiarità sopra descritte (immobile mansardato e senza ascensore), il valore che ne scaturisce è di euro 91.560,00, in linea con le valutazioni effettuate negli ultimi due anni.

Inoltre, così come indicato nel paragrafo "Situazione economica e patrimoniale", gli altri immobili di proprietà non risultano al momento vendibili in quanto ne detiene esclusivamente una piccola quota indivisa.

Fidando che la proposta di Piano venga accolta con la disposizione di sospensione di ogni ed eventuale azione esecutiva, si rimane in attesa della decisione dell'On.le Tribunale.

Con osservanza

Castrolibero (Cs), lì 16/07/2020

Sig. Casciaro Giampaolo

Si allegano i seguenti documenti:

1. Debito Comune Castrolibero
2. Estratto Equitalia
3. Inps_mutuo rinegoziato Giugno 2020
4. Agos Ducato decreto ingiuntivo
5. Ifis NPL decreto ingiuntivo
6. Findomestic cessione quinto
7. Futuro compass delega pagamento
8. Hoist Finance richiesta rientro finanziamento
9. C/c Monte Paschi siena saldo
10. c/c Banca popolare Bari saldo
11. Visura catastale
12. Dichiarazione successione
13. Azioni possedute patrimonio mobiliare
14. Primo mutuo stipulato per acquisto prima casa Deutsche Bank
15. Atto surroga mutuo INPDAP (Inps)
16. Atto compravendita prima casa
17. Cedolini paga mesi giu_mar_mag_2020
18. CU_2020_2019_2018
19. 730/2020_2019_2018
20. Visura CRIF
21. Ispezione ipotecaria fabbricato Castrolibero (prima casa)
22. Certificato carichi pendenti agenzia entrate
23. Verbale presso OCC del 17_07_2018
24. Documento di riconoscimento